

SCHEGGE DI VANGELO

Il cuore della preghiera

SCHEGGE DI VANGELO

19_06_2025

**Don
Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe». (Mt 6,7-15)

Gesù insegna ai discepoli a pregare con fiducia e semplicità, mettendo al centro la volontà di Dio e il perdono reciproco. Ciò che ci definisce davanti a Dio non è la quantità delle parole che diciamo, ma l'autenticità delle nostre azioni. Pregare non significa convincere Dio con discorsi lunghi e insistenti, ma accogliere la Sua volontà. Una preghiera autentica nasce da un cuore che sa cedere il passo alla volontà divina e che è disposto a perdonare, perché solo così può ricevere perdono. Quando preghi, stai davvero affidando a Dio la tua vita o stai solo cercando di ottenere ciò che vuoi? Sai accettare la volontà di Dio anche quando non coincide con i tuoi desideri?